

VORREI SAPERE.... TUTTO SULLA RINOPLASTICA

# Naso nuovo in 15 giorni

**BASTANO DUE SETTIMANE AL MASSIMO E IL GIOCO È FATTO: NIENTE PIÙ PROFILI ALLA CYRANO DE BERGERAC. OGGI SI PUÒ, CON TECNICHE POCO INVASIVE E SENZA SOFFRIRE. ATTENTI PERÒ A NON PRENDERE IL SOLE**

DI MONICA MAINARDI

**C**'è chi lo vuole più corto, chi meno largo, chi desidera togliere quella antestetica «gobbetta». Sono tanti, sia uomini sia donne, coloro che a un certo punto della loro vita pensano di ricorrere alla chirurgia estetica per rifarsi il naso. Anche perché oggi non è più come una volta quando le persone operate si riconoscevano dal nasino avvertito con la plastica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, che è uno dei maggiori esper-

personalizzarlo. E le tecniche attuali consentono quasi tutto. Ecco tutti i consigli del dottor Enrico Robotti, direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Plastica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, che è uno dei maggiori esperti europei in rinoseptoplastica.

## 1 A partire da che età si può fare l'intervento?

«Anche se non esiste una regola fissa, io non opero prima dei 17-18 anni, sia per consentire il pieno completamento della crescita del naso, sia per permettere il conseguimento della maturità necessaria per affrontare consapevolmente un intervento chirurgico anche complesso».

## 2 Occorre una preparazione prima di sottoporsi all'operazione?



«Nelle due settimane precedenti, non bisogna assumere aspirina o farmaci che la contengano: possono causare eccessivo sanguinamento. Evitare anche il fumo, l'esposizione al sole e le lampade abbronzanti».

**3 Che tipo di anestesia si usa?**

«Solitamente l'intervento si conduce in anestesia generale, con una notte di degenza in ospedale. Personalmente, utilizzo la cosiddetta "sedazione cosciente", che permette il regime di day hospital, ma solo in pochissimi casi selezionati».

**4 Quanto dura l'intervento?**

«Tra le due e le tre ore, a seconda del tipo di intervento e della necessità, spesso esistente, di indirizzare anche la parte funzionale oltre a quella estetica».

**5 È molto doloroso?**

«Non è affatto un intervento doloroso. Anche il problema dato dai tradizionali tamponi che si inseriscono nel naso dopo l'operazione non esiste più. Oggi, difatti, al loro posto impiego lamine di silicone la cui rimozione poi è indolore».

**6 Dopo l'operazione, per quanto tempo il naso deve rimanere «coperto»?**

«Una quindicina di giorni.

Dopo una settimana viene tolto l'archetto in materiale termoplastico, una sorta di "gessetto" che si mette sul naso. E lo si sostituisce con dei cerottini per un'altra settimana».

**7 Le ecchimosi durano a lungo?**

«Dal momento in cui si tolgono i cerotti i lividi non ci sono praticamente più. Anche se un certo gonfiore può persistere».

**8 Restano cicatrici?**

«Nel caso di rinoplastica "chiusa" si entra soltanto dalle narici. Ma anche nella rinoplastica "aperta", che è la tecnica che preferisco, per la sua precisione, nella maggioranza dei casi il taglietto fatto alla base del naso diventa pressoché invisibile. Entrambe le tecniche, comunque, danno ormai un risultato eccellente».

**9 Quando si può tornare al lavoro o a scuola?**

«Questo è soggettivo. Si potrebbe tornare già dopo una settimana, se non si fa un'attività che mette a rischio di traumi il naso e non è un problema andare in giro con i cerotti. Altrimenti dopo un paio di settimane».

**10 E riprendere a fare attività sportiva?**

«Dipende dal tipo di sport. Una pallonata potrebbe distruggere tutto il lavoro fatto. Diciamo che dopo 15 giorni si può fare un po' di attività soft, come la cyclette. Ma anche il nuoto. Per il resto occorre attendere due mesi, quando il naso ha ripreso la giusta solidità».

**11 Ci sono problemi per chi utilizza occhiali da vista?**

«Sì. L'appoggio degli occhiali è sconsigliato per un mese».

**12 Dopo quanto tempo ci si può esporre al sole. Oppure fare una lampada?**

«Per sei mesi è meglio evitare perché sole e lampade

favoriscono l'edema, cioè il gonfiore».

**13 Il risultato dell'operazione è permanente?**

«Assolutamente sì, se l'intervento è ben fatto».

**14 E se il risultato finale non è soddisfacente?**

«Solitamente si torna a operare non prima di 8-9 mesi dal primo intervento. Comunque spesso è sufficiente un ritocco in anestesia locale, ovviamente se il reintervento non è completo. Le statistiche indicano una percentuale di reintervento fino al 20% dei casi».

**15 Quanto costa?**

«A seconda della complessità del caso. Indicativamente si va dai 6 mila agli 8 mila euro, incluso il ricovero e l'anestesista».



**IL NOSTRO ESPERTO**

Dr. Enrico Robotti  
Direttore dell'U.O.  
di Chirurgia plastica  
degli Ospedali Riuniti  
di Bergamo

Per approfondire

[www.sicpre.org/site/?page\\_id=38y](http://www.sicpre.org/site/?page_id=38y)

La metodica secondo la società scientifica ufficiale.

[www.rinoplastica.org](http://www.rinoplastica.org)

Sito sul naso e la sua chirurgia.

